

Comune di Arignano

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 – 1075 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco – Sig.ra Domenica BARISANO

Assessori - Sig. Marco GALLO

- Sig. Domenico SIDARI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente - Sig.ra Domenica BARISANO

Consiglieri - Sig. Marco GALLO

- Sig. Domenico SIDARI

- Sig. Matteo PELLIS

- Sig. Levio DEL MONTE

- Sig. Andrea TORTA

- Sig. Walter TEDESCO

- Sig.ra Silvia SERLENGA

- Sig. Ferdinando SCIMONE

- Sig. Stefano SCAGLIA

- Sig. Mattia BERRUTO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Arignano non è al momento commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

La principale criticità rilevata risulta comune a ciascun ufficio e consiste nella carenza endemica di Risorse Umane utili per una fluida gestione ed ottemperanza dei numerosissimi adempimenti a carico dell'Ente

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Non risultano parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	17	30/06/2014	Approvazione regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità
CC	19	21/07/2014	Approvazione regolamento IUC "imposta unica comunale"
GC	45	27/10/2014	Manifestazione d'interesse alla registrazione e classificazione di itinerari escursionistici. Protocollo di intesa per la registrazione e la valorizzazione dell'itinerario denominato "Cammino di Don Bosco" e l'inserimento nella rete regionale escursionist
CC	16	11/05/2016	NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - APPROVAZIONE.
GC	4	02/03/2017	ATTO DI INDIRIZZO TECNICO PER REVISIONE REGOLAMENTO EDILIZIO.
GC	19	27/03/2017	REGISTRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DI ITINERARI ESCURSIONISTICI NELLA RETE REGIONALE ESCURSIONISTICA DEI PERCORSI CONNESSI AI SENSI DELLA L.R. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO 9R DEL 16/11/2012. ITINERARIO "CAMMINO DI DON BOSCO". APPROVAZIONE VARIANTI AL TRACCIATO
CC	30	26/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.
CC	31	26/07/2017	REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE. APPROVAZIONE.
CC	18	23/04/2018	Approvazione regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati.
GC	43	21/05/2018	Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) - Data Protector Office (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679
CC	29	27/11/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999 E S.M.I. E DELLA D.C.R. N. 247-45856 DEL 28/11/2017.
GC	69	17/12/2018	Approvazione Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall' art. 76 del D.Lgs n. 56/2017

Attività Amministrativa e realizzazione programma elettorale:

- Ristrutturazione totale dell'edificio della Scuola Primaria - Partecipazione al Bando, ottenimento finanziamento dell'intera opera da parte della Regione Piemonte.
- Lavori di sistemazione e riqualificazione dei locali di Via Mario Graffi,2 - Arignano per ubicazione e sede del nuovo Municipio.
- Ottenimento del finanziamento dalla Regione Piemonte per realizzazione nuovo edificio della Scuola dell'Infanzia presso l'area comunale situata in Via Roma, 3 - Arignano.
- Completamento delle opere e degli arredi della Zona Industriale (Via dell'Industria) finanziato con risorse comunali.
- Rivalutazione area e posizionamento casetta punto Acqua SMAT – Servizio Idrico.
- Studio per la progettazione e la realizzazione di una nuova struttura Polivalente (al posto del Teatro delle Stelle) presso l'area Polisportiva di Via Antonio Robiola.
- Automatizzazione di n°3 cancelli elettrici del Cimitero Comunale con apertura e chiusura programmata
- Risistemazione Area comunale denominata "Parco Della Rimembranza" presso Cimitero Comunale
- Installazione nuova terminale ed apparecchiatura per pesatura automatizzata area del Peso Pubblico
- Rifacimento integrale nuova tubazione portante per il normale deflusso dell'acqua del laghetto denominato "Pozzetto"
- Ripristino cartelli segnaletici stradali logorati e fatiscenti
- Rifacimento segnaletica stradale orizzontale, strisce pedonali, parcheggi.
- Sistemazione muretti e riqualificazione area esterna del Centro Sportivo
- Asfaltatura del tratto stradale dalla Farmacia sino all'incrocio con Via dell'Industria - Arignano.
- Sistemazione delle strade comunali di campagna denominate "strade bianche".
- Pulizia dei fossati di pertinenza del comune.
- Sistemazione della strada Comunale di Cascina Rossa

- Sistemazione locale al piano Terra presso il Municipio per assegnazione della sede al Gruppo Alpini di Arignano.
- Posizionamento per la sicurezza di n°5 dossi di rallentamento veicoli in Via Garibaldi su richiesta dei residenti medesimi.
- Posa di nuove tende parasole presso la Scuola Primaria
- Posa di “cappottina” di riparo all’ingresso principale della Scuola Primaria.
- Manutenzione tetto Scuola dell’infanzia e del Teatro delle Stelle.
- Recinzione in rete metallica di delimitazione e sicurezza Scuola dell’infanzia.
- Costruzione del secondo cancello di accesso al carraio Scuola dell’Infanzia
- Adeguamento e messa in sicurezza del locale tecnico presso la diga del bacino di laminazione denominato “Lago di Arignano”
- Trasferimento di alcune operazioni anagrafiche al sistema integrato nazionale denominato ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Italiana – ed ottenimento di relativo contributo statale
- Completamento delle operazioni per il rilascio esclusivo della Carta d’identità Elettronica (C.I.E.)
- Erogazione di contributi per il funzionamento delle associazioni presenti sul territorio
- Finanziamento del servizio di pre-scuola e dopo scuola.

ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47
Detrazione abitazione principale in euro	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Altri immobili	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	esente	esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	91%	100%	100%
Costo del servizio procapite	107,14	112,78	120,59	137,29	109,35

PARTE III - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

3.1 CONTROLLI INTERNI

Principi dell'attività di controllo

I principi cui si ispira l'attività del controllo interno in applicazione di apposito regolamento approvato dalla G.C. con atto deliberato n. 2 del 23.01.2013 - sono quelli generali di revisione aziendale adattati alla dimensione demografica dell'ente.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e viene realizzato in due momenti logici:

- Il primo, da esercitarsi in una fase preventiva, viene effettuato da ogni responsabile di servizio mediante il rilascio, per ogni atto deliberativo, del parere di regolarità tecnica, attestante la correttezza dell'azione amministrativa ed è altresì effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria;

· Il secondo, da esercitarsi in una fase successiva viene effettuato sotto la direzione del segretario, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente; formano oggetto di controllo, effettuabile anche mediante motivate tecniche di campionamento, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi;

Finalità dei controlli

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile esercita un ruolo centrale nell'ambito del sistema dei controlli interni e si pone come scopo quello di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ovvero alla Giunta Comunale, il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL

Su ogni proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio o alla Giunta, che non sia un mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica al responsabile del servizio interessato.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato.

Qualora la giunta o il consiglio, in presenza di pareri contrari espressi dai responsabili, intendano procedere egualmente all'approvazione dell'atto devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente

esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ovvero alla Giunta Comunale, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del relativo parere ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Tale parere viene richiesto sugli atti che comportino riflessi, diretti o indiretti,

sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente oltre che sugli atti comportanti impegni di spesa o diminuzioni di entrata. Su ogni proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio o alla Giunta, che non sia un mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile al responsabile del servizio finanziario.

Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato alla stessa.

Qualora la giunta o il consiglio, in presenza di pareri contrari espressi dai responsabili, intendano procedere egualmente all'approvazione dell'atto devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Nel procedimento di formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa, o che comporti riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente deve essere acquisita l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 151, c. 4 e 183 c. 9 del TUEL, dal responsabile dei Servizi finanziari.

Il visto attestante la copertura finanziaria è allegato quale parte integrante e sostanziale al provvedimento cui si riferisce.

Controllo successivo di regolarità

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile viene effettuato sotto la direzione del segretario comunale che, coadiuvato dal responsabile del servizio finanziario e dal responsabile del servizio di segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

L'attività di controllo viene effettuata con cadenza semestrale. A tal fine i responsabili dei servizi, entro trenta giorni dalla fine di ogni semestre (cioè entro il 30 gennaio ed entro il 30 luglio), presentano all'ufficio finanziario un elenco degli atti amministrativi emessi nel semestre precedente. Tali elenchi oltre a quello delle determinazioni dell'ente e dei contratti costituiranno la base da cui verranno estratti i documenti oggetto di controllo. Il controllo verrà effettuato nella misura del 2% degli atti di impegno di spesa, del 2% dei contratti e del 2% degli altri atti amministrativi. I documenti oggetto di controllo saranno sorteggiati in apposita seduta cui potranno partecipare i responsabili dei servizi.

Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio e descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.

Entro trenta giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al presidente del consiglio comunale, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione

Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Nella prima seduta utile successiva, il presidente del consiglio comunale ha facoltà di iscrivere la relazione all'ordine del giorno affinché l'assemblea prenda atto della stessa.

Controllo di gestione

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Alla deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli Equilibri di Bilancio. La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art.227, comma I, D.Lgs. 267/2000).

Ogni anno ciascun Responsabile presenta degli obiettivi/progetti al Nucleo di Valutazione che provvede ad approvarli e ad assegnarli in via definitiva quali obiettivi per la valutazione della performance di Settore.

PARTE IV - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 del TUEL

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Con Deliberazione consiliare n. 4 del 30/03/2015 l'Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con il seguente esito:

Il comune di Arignano (TO) partecipa al capitale delle seguenti società:

Provana Multiservizi SpA (attualmente servizi di pulizie, manutenzione edifici comunali, illuminazione pubblica, manutenzione strade)

Il Comune di Arignano è proprietario di n.5 quote pari allo 0,17% del capitale totale della Società. Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

A tal fine si precisa che la predetta è stata posta in liquidazione volontaria (repertorio n.75187 del 13 maggio 2014 notaio Chianale) e in tale sede è stato nominato il liquidatore (dr Poma Luca) che ha avviato la conseguente procedura. L'Ente sull'argomento è stato destinatario di comunicazione (anno 2015) da parte del Comune di Leini, la cui misura di partecipazione è pari al 91,64%.

Nel contempo si ribadisce e conferma la volontà già precedentemente espressa di provvedere alla cessione delle quote-da parte di questo ente.

S.M.A.T SpA (gestione del servizio idrico)

Il comune è proprietario di azioni pari allo 0,08% del capitale sociale della Società Metropolitana acque di Torino.

La quota di capitale di proprietà del comune è stata acquisita per svolgere un servizio di interesse generale essenziale come la gestione del servizio idrico integrato.

4.1 - Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Arignano, fa parte altresì anche del **Consorzio Socio assistenziale del Chierese** istituito nel 1997 per svolgere i servizi di assistenza alla persona (con una quota di partecipazione dello 0,64%) e del **Consorzio Chierese per i servizi - servizio smaltimento rifiuti urbani** (con una quota di partecipazione dello 0,80%).

La partecipazione a Consorzi associativi, configurandosi come "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto di Piani di razionalizzazione e svolgono attività di produzione di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune.

PARTE V - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

5.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	721.613,55	793.948,74	717.436,25	698.165,14	698.786,65	-3,16
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	82.665,48	48.869,68	675.350,73	120.789,68	88.759,69	7,37
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	804.279,03	842.818,42	1.392.786,98	818.954,82	787.546,34	-2,08

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	658.853,58	645.844,34	615.621,02	618.901,23	689.966,92	4,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	131.854,96	96.905,96	668.215,25	54.968,07	111.501,59	-15,44
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	69.427,88	65.162,92	68.379,38	62.500,00	65.367,02	-5,85
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	860.136,42	807.913,22	1.352.215,65	736.369,30	866.835,53	0,78

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.777,91	75.576,72	76.838,85	92.788,40	120.026,22	60,51
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.777,91	75.576,72	76.838,85	92.788,40	134.918,60	80,43

* (Dati Aggiornati al 11/03/2019)

5.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	15.284,27	26.332,76	11.179,00	11.109,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	721.613,55	793.948,74	717.436,25	698.165,14	698.786,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	658.853,58	645.844,34	615.621,02	618.901,23	689.966,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	26.332,76	11.179,00	11.109,95	10.715,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.427,88	65.162,92	68.379,38	62.500,00	65.367,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-6.667,91	71.892,99	48.589,61	16.832,96	-56.152,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		-6.667,91	71.892,99	48.589,61	36.832,96	-49.652,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	107.110,67	106.948,22	69.301,46	50.000,00	195.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.665,48	48.869,68	675.350,73	120.789,68	88.759,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	131.854,96	96.905,96	668.215,25	54.968,07	111.501,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		57.921,19	58.911,94	76.436,94	95.821,61	52.258,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		51.253,28	130.804,93	125.026,55	132.654,57	2.605,53

5.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	744.686,82	775.585,46	1.244.542,03	893.079,61	883.106,15
Pagamenti	750.247,32	685.501,20	1.193.124,91	662.297,12	821.942,20
Differenza	-5.560,50	90.084,26	51.417,12	230.782,49	61.163,95
Residui Attivi	134.370,12	142.809,68	225.083,80	18.663,61	24.466,41
Residui Passivi	184.667,01	197.988,74	235.929,59	166.860,58	179.811,93
Differenza	-50.296,89	-55.179,06	-10.845,79	-148.196,97	-155.345,52
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-55.857,39	34.905,20	40.571,33	82.585,52	-94.181,57

* (Dati Aggiornati al 11/03/2019)

5.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	298.088,99	345.379,47	251.064,79	405.443,64	302.525,26
Totale residui attivi finali	516.558,06	521.025,94	702.809,51	683.436,81	660.419,80
Totale residui passivi finali	607.123,57	586.891,53	639.717,56	690.199,23	658.445,41
Risultato di amministrazione	207.523,48	279.513,88	314.156,74	398.681,22	304.499,65
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	26.332,76	0,00	11.109,95	10.715,23
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00

Risultato di Amministrazione	207.523,48	253.181,12	314.156,74	387.571,27	173.784,42
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 11/03/2019)

5.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	107.110,67	106.948,22	69.301,46	50.000,00	195.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	107.110,67	106.948,22	69.301,46	50.000,00	201.500,00

* (Dati Aggiornati al 11/03/2019)

5.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	20.542,23	75.144,05	45.468,11	0,00	141.154,39
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	7.500,55	20.644,54	33.000,00	2.050,99	63.196,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.048,32	0,00	0,00	6.291,70	8.340,02
TOTALE	30.091,10	95.788,59	78.468,11	8.342,69	212.690,49

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	324.684,89	0,00	116.055,32	0,00	440.740,21
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	12.459,86	0,00	0,00	0,00	12.459,86
TITOLO 7 ANCIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	337.144,75	0,00	116.055,32	0,00	453.200,07
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101,64	0,00	7.123,69	10.320,92	17.546,25
TOTALE GENERALE	367.337,49	95.788,59	201.647,12	18.663,61	683.436,81

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.851,15	34.379,02	37.302,29	120.153,03	197.685,49
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	351.711,44	2.806,00	88.570,96	22.237,49	465.325,89
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	2.717,79	24.470,06	27.187,85
TOTALE GENERALE	357.562,59	37.185,02	128.591,04	166.860,58	690.199,23

(Dati Aggiornati al 11/03/2019)

5.7 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,74	19,18	25,91	21,98	23,41

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	150.404,04	145.594,55	171.775,92	149.494,41	159.995,59
Accertamenti correnti titoli I e III	691.903,88	759.037,23	662.882,70	680.108,92	683.402,56

**(Dati Aggiornati al 11/03/2019)*

PARTE VI - Patto di Stabilità interno.

Di seguito la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

	2014	2015	2016	2017	2018
S – soggetto al patto NS – non soggetto al patto	S	S	S	S	S
AD – adempiente NA – non adempiente	AD	AD	AD	AD	AD

PARTE VII - Indebitamento

7.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	729.163,38	659.735,49	594.572,50	526193,50	463695,51
Popolazione residente	1058	1064	1078	1078	1087

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	689,19	620,05	551,55	488,12	426,58
---	--------	--------	--------	--------	--------

7.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,59%	3,74%	3,69%	3,33%	2,91%

PARTE VIII - Conto del patrimonio in sintesi - dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.211,32	Patrimonio netto	710.851,20
Immobilizzazioni materiali	3.151.723,67		
Immobilizzazioni finanziarie	1.200,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	516.486,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.548.426,90
Disponibilità liquidate	371.014,55	Debiti	810.358,16
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.069.636,26	TOTALE	4.069.636,26

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	2.113.729,63
B I) Immobilizzazioni immateriali	31.602,51	A II) Riserve	1.224.370,88
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	3.517.860,24	A III) Risultato economico dell'esercizio	79.379,20
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	A) Totale Patrimonio Netto	3.417.479,71
B) Totale Immobilizzazioni	3.549.462,75	B) Fondi per Rischi ed Oneri	5.000,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	618.968,84	D) Debiti	1.153.766,47
C III) Attività Finanziarie	0,00		

C IV) Disponibilità Liquide	418.924,54		
C) Totale Attivo Circolante	1.037.893,38		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	11.109,95
TOTALE ATTIVO	4.587.356,13	TOTALE	4.587.356,13

(Dati Aggiornati al 11/03/2019)

8.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

PARTE IX. Spesa per il personale.

9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	206.392,98	206.392,98	206.392,98	204.556,00	204.556,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	201.235,69	189.583,84	204.557,65	201.235,69	203.727,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,54%	29,35%	33,22%	32,51%	29,52%

*(Dati Aggiornati al 11/03/2019)

9.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018*
<u>Spesa personale</u> <u>Abitanti</u>	190,20	178,18	189,76	186,68	187,42

*(Dati Aggiornati al 11/03/2019)

9.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	264,5	266	269,5	269,5	271,75

9.4. Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'amministrazione rapporti di lavoro flessibile

9.5. Il Comune di Arignano non gestisce aziende speciali o Istituzioni

9.6. Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018*
Progressioni economiche storiche	€ 2.712,80	€ 2.712,80	€ 2.712,80	€ 3.640,90	€ 4.982,26
Progressioni economiche nell'anno			€ 1.209,00	€ 1.209,96	€ 674,00
Totale utilizzo fondo progressioni	€ 2.712,80	€ 2.712,80	€ 3.921,80	€ 4.850,84	€ 5.656,26
Indennità di comparto	€ 2.192,13	€ 2.192,13	€ 2.192,13	€ 2.051,28	€ 2.051,28
Totale risorse stabili indisponibili per la contrattazione	€ 4.904,93	€ 4.904,93	€ 6.113,93	€ 6.902,12	€ 7.707,54
Indennità condizioni di lavoro	€ 360,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 360,00
Premi collegati alla performance individuale	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.000,00
Produttività individuale e collettiva	€ 4.880,07	€ 4.880,07	€ 3.671,00	€ 2.882,00	€ 2.518,96
Totale utilizzo concordato nell'anno	€ 7.490,07	€ 7.490,07	€ 6.281,00	€ 5.492,00	€ 4.878,96
Incentivi Tecnici	€ 1.884,55	€ 1.884,55			
Totale utilizzo fondo	€ 14.279,55	€ 14.279,55	€ 12.395,00	€ 12.395,00	€ 12.586,50

* Incremento dovuto al rinnovo contrattuale comparto Enti locali

PARTE X. RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

10.1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-Siscom S.P.A.

168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

10.2 - Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

10.3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

Potenziamento accertamenti entrate correnti;

Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;

Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio;

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità Interno riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati anche grazie alla costante verifica preventiva all'adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità;

Gli impegni di spesa assunti negli esercizi finanziari 2014/2018 sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'Art. 6 - commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 79 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi Sg4-599, legge 24 dicembre 2007, n° 244).

Dal 2014 è stato fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc.).

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite le seguenti disposizioni:

1. stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
2. cercare di ottimizzare, lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
3. quando è possibile, stampare con l'utilizzo della funzione fronte/retro;
4. quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
5. modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
6. evitare di utilizzare la stampa a colori;
7. riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne.

PARTE XI - ORGANISMI CONTROLLATI:

11.1 Il Comune di Arignano non controlla Organismi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

11.2 Esternalizzazione attraverso società: NON PRESENTI

11.3. Non sono stati adottati Provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Arignano che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____

Arignano, 14/03/2019

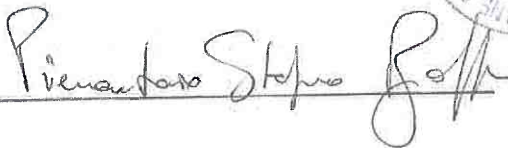

SINDACO
Domenica BARISANO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

TORINO,
Li 19/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario


Pierantonio Stefano



Relazione di fine mandato	Scadenza e tempistiche adempimento <i>D. Lgs 6/9/2011 n.149 art.4</i>
--	---

Cronoprogramma scadenze sull'ipotesi che le elezioni comunali si svolgano il 26 Maggio 2019.

27 Marzo 2019	La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.
11 Aprile 2019	Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.
14 Aprile 2019	Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
18 Aprile 2019	La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Con la FAQ 5.36 ANAC chiarisce che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata, ai sensi dei cc. 2 e 3 dell'art. 4 del d.lgs. n. 149/2011, come sostituiti dall'art. 11, c. 1, del d.l. n. 16/2014, unitamente alla certificazione dell'organo di revisione dell'ente locale, sul sito istituzionale della Provincia o del Comune, entro la sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Organizzazione", sotto-sezione di secondo livello "Organi di indirizzo politico-amministrativo" .
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale	In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
	Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
	La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di mancato adempimento

L'art. 4 comma 6, del d.lgs. n. 149/2011 prevede che *"In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.*

Con la deliberazione n. 15/SEZAUT/2015/QMIG la sezione autonomie della Corte dei Conti ha chiarito che *"l'applicazione della sanzione pecuniaria è, quindi, di esclusiva spettanza dell'ente locale ed, in particolare, deve essere attuata dagli uffici dell'ente appositamente preposti alla liquidazione delle competenze"*

COMUNE DI ARIGNANO

Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

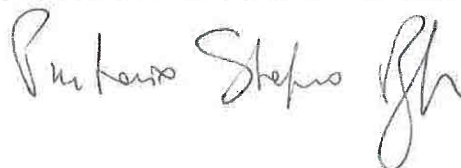
SULLA

Relazione di fine mandato 2014-2019

Verbale n. 005 del 19/03/2019

IL REVISORE

BOFFA dott. Pierantonio Stefano



Il giorno 18/03/2019 Il sottoscritto BOFFA Dott. Pierantonio Stefano, Revisore unico dei conti nominato con delibera n. 21 del 31/05/2016 per il triennio 2016/2019, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale alla presenza del dott. Roberto Infrerra, Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile del Comune di Arignano (TO).

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Arignano (TO) ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 19/03/2019 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Arignano in data 14/03/2019;

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2014-2017 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili di bilancio 2018 e 2019;

- Non ritenendo necessario formulare altre considerazioni;

Certifica

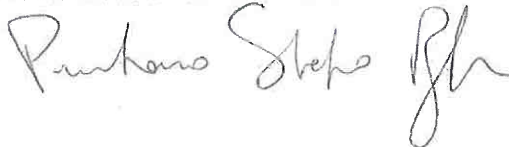
La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Torino, 19 / 03 / 2019

IL REVISORE DEI CONTI

BOFFA Dott. Pierantonio Stefano





COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Prot. N° 0000935
Cat. 1 Classe

Arignano, li 20/03/2019

Alla CORTE DEI CONTI
Segreteria Conti Giudiziari
Via Roma, 305
10123 TORINO
piemonte.controllo@cor-teconticert.it

OGGETTO: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019 (ARTICOLO 4 DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 149). TRASMISSIONE.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149, si trasmette tramite posta certificata, la Relazione di Fine Mandato anni 2014-2019, unitamente alla certificazione dell'Organo di Revisione.

Copia della relazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Arignano

www.comune.arignano.to.it.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Domenica Barisano

posta certificata Comune di Arignano

Da: posta certificata Comune di Arignano <arignano.torino@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 20 marzo 2019 14:10
A: 'piemonte.controllo@corteconticert.it'
Oggetto: Relazione di Fine Mandato anni 2014-2019 (articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149). Trasmissione.
Allegati: corte_dei_conti_piemonte.PDF.p7m; Relazione_di_Fine_Mandato_del_Sindaco_2014_2019_-_Comune_di_Arignano.pdf.p7m; Parere_Organo_di_Revisione_Relazione_Fine_Mandato_2014_2019_-_Comune_di_Arignano.pdf.p7m; Segnatura.xml; Lettera di Trasmissione.pdf; Parere dell'Organo di Revisione - Relazione Fine Mandato Sindaco 2014.2019.pdf; Relazione di Fine Mandato Sindaco 2014.2019 - Comune di Arignano.pdf

Priorità: Alta

Comune di Arignano

Prot. 0000935 del 20/03/2019

Oggetto: Relazione di Fine Mandato anni 2014-2019 (articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149). Trasmissione.

Buongiorno, si trasmette documentazione di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

codice archiviazione: R210-35926

"AVVERTENZE AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora riceveste questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla distruzione del messaggio stesso, cancellandolo dal Vostro sistema; costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Dlgs 196/2003 il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse."

posta certificata Comune di Arignano

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 20 marzo 2019 14:07
A: arignano.torino@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Relazione di Fine Mandato anni 2014-2019 (articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149). Trasmissione.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (14,1 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/03/2019 alle ore 14:07:08 (+0100) il messaggio "Relazione di Fine Mandato anni 2014-2019 (articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149). Trasmissione." proveniente da "arignano.torino@legalmail.it" ed indirizzato a "piemonte.controllo@corteconticert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: A92FC9FA.00CCC093.9B362762.3C33311D.posta-certificata@legalmail.it

